



DOMENICA 4 OTTOBRE 2026
XXVII del T.O. A

IL BUON VIGNAIOLO

Non è difficile, da queste parti, avere con l'immagine della vigna la stessa familiarità che aveva il popolo di Israele: la cura che il padrone ci mette, la trepidazione per i tanti eventi atmosferici e climatici che determinano l'andamento di un'annata, la fatica di trovare lavoratori esperti per le operazioni più delicate come la potatura, la gioia condivisa della vendemmia...

Le letture di oggi ci mettono di fronte a due scenari: la mancanza di un frutto adeguato e il rifiuto di consegnare il raccolto.

Nella prima lettura, tratta dal profeta Isaia, Dio è presentato nelle vesti di un agricoltore innamorato che fa di tutto per far crescere e prosperare la propria vigna, che rappresenta il popolo di Israele. Ci fa bene anzitutto soffermarci sui gesti di questa cura per un terreno che è già in partenza "un fertile colle": dissodare e sgombrare dai sassi, piantare viti pregiate, costruire una torre e scavare un tino. Dio vede le potenzialità del popolo e - per quanto gli compete - fa tutto quello che è necessario perché possa avere un felice esito, una vita buona come l'uva più dolce che possiamo immaginare. Ma la libertà umana ha l'ultima parola e determina l'esito della stagione. La reazione del padrone e le sue minacce vanno lette nella prospettiva dell'invettiva profetica: deve toccarci il cuore il dramma di una vita umana che disattende le sue promesse, sperpera i suoi doni... è una possibilità reale che chiede a ciascuno di ritornare in modo grato alla cura di Dio - che ci ha chiamato all'esistenza e ne attende il compimento nel bene - per rinnovare il proprio impegno responsabile a portare frutto.

Nel Vangelo il frutto c'è, il raccolto è abbondante, ma si è dimenticata l'origine di tutto, quella possibilità buona da cui tutto ha avuto origine: l'opera del padrone (anche qui piantare, circondare con una siepe, scavare una buca per il torchio e costruire una torre... le espressioni richiamano quelle di Isaia).

La parabola raccontata da Gesù presenta uno scenario in certo qual modo più "moderno", in cui il padrone - Dio - si eclissa e lascia all'uomo ancor più libertà: la possibilità di trattenere il frutto, di mettere le mani su quella vita che è

generosamente data senza sentire obbligo o vincolo. Questa libertà donata è il massimo dell'amore: Dio dà e in cambio non "esige" ma "chiede" che in essa fioriscano la giustizia e la solidarietà. Chiede infine attraverso il Figlio, spera che il suo esempio di amore attragga l'uomo... e quando la resistenza dei contadini sembra aver ucciso - insieme con l'erede - ogni speranza, trasforma il massimo della violenza nel segno della redenzione, "una meraviglia ai nostri occhi"!).

Intenzioni delle messe dal 4 all'11 ottobre 2026

COLFOSCO

Domenica 4 <i>XXVII del TO</i>	9.30 In onore di Santa Monica; deff. Giovanni, Marcellina, Sara, Tiziano, Riccardo e Rita Marin; deff. Angelo e Regina Dalle Crode, Rosa Rusalen e Maria Moretton
Mercoledì 7 <i>B.V. Maria del rosario</i>	18.30 def. Claudia De Nardi (ann.); def. Edvige Frare
Sabato 10	19.00 per i malati oncologici perché trovino serenità; def. Umberto Dorigo; deff. Settimo e Adriano Dalto, Lina Ruzzini, Alessandra Dal Bianco
Domenica 11 <i>XXVIII del TO</i>	9.30 def. Bruno Mazzon; deff. Erminio e Riccardo Zanco; in onore di San Daniele

CREVADA

Domenica 4 <i>XXVII del TO</i>	11.00 per il popolo
Domenica 11 <i>XXVIII del TO</i>	11.00 per il popolo

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 4 <i>XXVII del TO</i>	9.30 def. Angelo Zaccaron e fam.; per deff. fam. Giorgio Paladin; def. Mario Lovatello; def. Maria 18.30 <i>a Santa Lucia di Piave</i> : per il popolo
Martedì 6 <i>s. Magno</i>	18.30 def. Ines Zara; def. Maria Gandin; per un compleanno
Venerdì 9	18.30 deff. Concetta Bet e Mario; def. Giovanni Casagrande; def Renzo De Stefani (gruppo cammino); deff. Romano Dalla Torre, Bruna De Sordi, Giovanni Bressan, Roberto Bressan

Domenica 11 XXVIII del TO	9.30 def. Petro Brino (1° ann.) e deff. fam. Brino e Zago; in ringr. famiglia Brondolin; deff. Ugo, Paolo Brondolin e 18.30 Maria Dorattiotto; per AVIS vivi e defunti <i>a Santa Lucia di Piave: per il popolo</i>
--	---

SUSEGANA

Domenica 4 XXVII del TO	11.00 Giada Zaccariotto; def. Anna Maria Ferro; deff. Dionisio Daltin, Elena e Tiziano; deff. fam.e Zanardo Collotto e zia Amelia; deff. Eugenio Boscaratto e fam.; deff. Francesco e Francesca Soranello; def. Meri Montaner; def. Ernesto D'Agostin;
Lunedì 5	18.30 deff. Giuseppe De Riz, Secondina, Carlo, Elda, Leardino; def. Sergio Sant; deff. Regina, Chiara, Giovanni, Adriano, Sergio; def. Palmira Franceschin (8°);
Giovedì 8	18.30 def. Gianfranco Stival (30°); def. Giannina Sant; def. Teresa D'Agostin; deff. Enrica Padoan, Alfredo Sossai, Maria Paola Sossai, Adriano Bortolotto, Renzo Gobbato; def. Alessandro Zambon; def. Ferdinando Boscaratto;
Sabato 10	18.00 deff. Adamo Cettolin (ann.) e Amalia; def. Domenico Ivan; deff. Corrado Zambon e Elisa Perencin; deff. Alcide Cecotti (ann.) e fratelli; deff. Guido Zanardo e Natalina; deff. Mario Corrocher e fam.; def. Giuseppina Miola;
Domenica 11 XXVIII del TO	11.00 def. Anna Maria Ferro; deff. Lidia Corbanese, genitori e Giacomo; def. Emilio Teot; def. Dionisio Daltin; def. Ugo Braido (ann.)



AVVISI SETTIMANALI

SUSEGANA

- Nel mese di ottobre, dedicato alla vergine Maria, si recita il rosario mezz'ora prima delle messe feriali e festive.
- Domenica 4 ottobre, ore 15.00 incontro di preghiera in chiesa.
- Sabato 10 ottobre, messa di inizio delle attività pastorali.
- Sabato 10 ottobre il gruppo scout vive i "passaggi".

PONTE DELLA PRIULA

- Riprende la catechesi degli adulti a partire da martedì 13, ore 8.30 e 20.30.
- Grazie ad alcuni volontari, apriamo il nostro oratorio tutti i martedì pomeriggio a partire dal 6 ottobre, dalle 16.00 alle 17.30 per i bambini e ragazzi e i loro genitori. Ecco il volantino che trovate anche nel sito dell'UP per poterlo leggere meglio.
- Sabato 10 ottobre il gruppo scout vive i "passaggi".
- Domenica 11, messa di inizio delle attività pastorali.

UP E DIOCESI

- Inizieremo gli incontri di catechesi per i bambini e i ragazzi questa settimana e la prossima. I genitori verranno contattati dai catechisti per dettagli maggiori.

